

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1047

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Cessione della Magna Olsa Lighting al fondo di investimento Mutares: a fronte dell'ennesima operazione societaria con mancanza di chiarezza su piani industriali e occupazionali, quando verrà avviato l'Osservatorio sull'industria manifatturiera richiesto unitariamente dai sindacati metalmeccanici?*

Premesso che:

- la società Magna Olsa Lighting, operante nel settore automotive e specializzata nell'illuminazione per veicoli, dispone di sedi produttive nei comuni di Moncalieri e Rivoli, occupando circa 300 lavoratori;
- negli ultimi tre anni l'azienda ha attraversato una fase di forte difficoltà industriale, con dichiarazioni di esuberi pari a: circa 40 unità nel 2023, circa 65 unità nel 2024, circa 70 unità nel 2025;
- a partire da maggio 2025, i lavoratori risultano coinvolti in contratti di solidarietà, con una riduzione significativa dell'orario di lavoro, fino a 2-3 giorni alla settimana, e conseguente impatto negativo sui livelli salariali;
- secondo quanto comunicato alle organizzazioni sindacali, la proprietà della Magna Olsa Lighting sarebbe stata acquisita dal fondo tedesco Mutares, soggetto già noto nel panorama industriale italiano per operazioni analoghe;
- il medesimo fondo risulta coinvolto in precedenti situazioni critiche, tra cui la vicenda dello stabilimento Primotecs Italia di Avigliana, per il quale è stata annunciata la chiusura;
- le organizzazioni sindacali, tra cui la Fiom-Cgil territoriale, hanno espresso forte preoccupazione per l'assenza di informazioni preventive sull'operazione e per la mancanza di un piano industriale chiaro, richiedendo un confronto urgente con l'azienda e con le istituzioni.

Considerato che:

- fondata nel 1945, con quartier generale a Rivoli (TO), OLSA S.p.A. è diventata negli anni uno dei principali player internazionali nel settore dell'illuminazione per autoveicoli. Il gruppo conta oggi stabilimenti produttivi in Italia, Polonia, Brasile, Cina e Messico, e oltre 100 ingegneri coinvolti nei centri di ricerca e sviluppo;

- dal novembre 2018, OLSA è parte di Magna International, una delle più grandi aziende mondiali nel settore automotive. Con l'acquisizione, Magna ha potenziato la propria presenza globale nel lighting, portando a 11 impianti produttivi e 2 centri di ingegneria specializzati in tutto il mondo;
- la notizia della vendita della società Magna Olsa Lighting al fondo tedesco Mutares è l'ennesimo colpo per l'indotto automotive piemontese;
- stiamo parlando di una impresa che occupa circa 300 dipendenti tra le sedi di Moncalieri e Rivoli, e che passerebbe nelle mani dello stesso fondo che sta chiudendo Primotecs ad Avigliana, dimostrando di non avere alcun interesse sulle ricadute territoriali della propria attività;
- anche in questo caso, come in molti altri purtroppo già visti in Piemonte, manca un piano industriale chiaro e una tutela dei livelli occupazionali.

Rilevato che:

- il comparto automotive piemontese, e in particolare quello torinese, è già interessato da una fase di profonda ristrutturazione e crisi occupazionale;
- contestualmente, ulteriori criticità emergono nel territorio, come nel caso dello stabilimento di Grugliasco legato alla transizione tra Lear e Mechatronix, anch'esso oggetto di attenzione sindacale e istituzionale;
- il susseguirsi di crisi e dismissioni delle aziende dell'automotive e in particolare di Stellantis e del suo indotto richiede risposte non più emergenziali da parte della Regione, inseguendo tavoli di crisi che spesso non danno risposte ai lavoratori e alle prospettive industriali;
- il 30 gennaio 2026, nel corso dell'iniziativa unitaria di Fim, Fiom, Uilm, Fismic, Uglm e Aqcfr svoltasi presso l'auditorium "Santo Volto" di Torino in vista della manifestazione "Innamorati di Torino" del 14 febbraio 2026, il Presidente della Regione aveva accolto positivamente la proposta di istituire un "Osservatorio permanente sull'industria manifatturiera" tra parti sociali e istituzioni, al fine di gestire nel suo complesso la crisi che sta colpendo ormai da anni il settore, evitando di rincorrere singole situazioni di crisi;
- da allora tuttavia nulla è accaduto.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

per sapere quando e con che modalità operative verrà avviato l'"Osservatorio permanente sull'industria manifatturiera" promesso in data 30 gennaio 2026 alle sigle sindacali metalmeccaniche dal Presidente Cirio.

Torino, 13 aprile 2026

Alice RAVINALE